

SCHEDA DATI SICUREZZA
Liquido "Tabacco & Scuro" 18 mg/ml
Emessa il 01/12/2012 - Rev. n. 1 del 01/12/2012

Conforme al regolamento (EC) N. 1272/2008 del 16 Dicembre 2008 (CLP)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome Commerciale: Liquido "Tabacco & Scuro" 18 mg/ml

1.2. Utilizzo

Liquido per sigaretta elettronica

1.3. Identificazione della società/impresa

Flavourtec Sp. z o.o.

ul. Częstochowska 29, 81-502 Gdynia

NIP 5862276576 REGON 221638088

KRS 0000416589 VIII Wydział Gospodarczy

KRS Sądu Rejonowego Gdańsk-Północ

+48 514 193 810

service@flavourtec.net

1.4. Telefono di emergenza:

Centro antiveneni: Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista – Molinette"

Corso Achille Mario Dogliotti n° 14 – 10126 • Torino

Tel. 0039 - 011/66.37.637 – Fax. 0039 - 011/66.72.149

2. IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva CE No. 1272/2008:

2.1. Classificazione CLP

2.1.1. Classificazione di pericolosità: Pericoloso

2.1.2. Rischi per la salute / accidentali: H₃₁₁ – Tossico a contatto con la pelle

2.1.3. Pericoli ambientali: Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 2008/1272/CEE e successive adeguamenti

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS
Nicotina	1,7% - 1,9%	T+ N R25 R27 R51 R53 H310 H301 H411	614-001-00-4	54-11-5	200-193-3

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 10 minuti e consultare un medico in caso di reazioni fisiche

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro).

Sciacquare accuratamente con sapone e abbondante acqua corrente

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO

4.4. Ingestione:

In caso di sensazione di debolezza, vertigini, giramenti di testa, dolore, malattia, nausea o altri sintomi e dopo l'uso del prodotto, contattare immediatamente un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polvere chimica, a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non cercare di spegnere il fuoco da soli, ma chiamare i vigili del fuoco immediatamente.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione:

Evitare di respirare i fumi / fumare e lasciare le zone danneggiate immediatamente.

5.4. Istruzioni e particolari di protezione:

Usare protezioni per l'apparato respiratorio e evitare le zone danneggiate

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Conservare il prodotto in un luogo al riparo dalla luce e dal calore. Tenere fuori dalla portata dei bambini e animali domestici.

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Nicotin L (-) USP

TLV: 0,5 ppm (come TWA) mg/m³ (cute) (ACGIH 1996)

MAK: IIb assorbimento cutaneo (H) (DFG 2006)

EU OEL: 0.5 mg/m³ come TWA (cute) (EU 2006)

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria: Non necessaria per usi normali

8.2.1.2. Protezione delle mani: Non necessaria per usi normali

8.2.1.3. Protezione degli occhi: Non necessaria per usi normali

8.2.1.4. Protezione della pelle: Indossare indumenti da lavoro normale.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale: Minimizzare il rilascio del prodotto nell'ambiente.

L NICOTINA (-) USP – Non permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente. Non eliminare in fognatura.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 - Informazioni generali:** Liquido trasparente a 20 °C
- 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente**
- 9.2.1 Solubilità in acqua:** Solubile
- 9.2.2 Solubilità:** Solubile in acqua

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali
- 10.2. Materiali da evitare:** Nessuno in particolare
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nicotin L (-) USP

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza irrita gli occhi e la cute. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare e sul sistema nervoso centrale, causando convulsioni ed alterazioni respiratorie. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte. Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

Il contenuto di altre sostanze nocive per 1000 ml:

- Quicksilver max. 0,0001 g
- Cadmio max. 0,0001 g
- Arsenico max. 0,003 g
- Piombo max. 0,001 g

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non portare a contatto con gli esseri viventi, animali, piante, acqua e altre parti dell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrano nel campo di applicazione della direttiva europea 96/86/CE e recepito dalla legislazione italiana in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. CLASSIFICAZIONE CLP

15.1.1. Classificazione di pericolo: pericolo

15.1.2. Rischi per la salute / accidentali: H₃₁₁ - Tossico per contatto con la pelle.

15.1.3. Pericoli per l'ambiente: Nessun dato disponibile.

15.1.4. Specifiche consiglio: Scheda dati di sicurezza disponibili per i Professionisti su richiesta dell'utente

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R₂₅ = Tossico per ingestione

R₂₇ = Molto tossico a contatto con la pelle.

R₅₁ = Tossico per gli organismi acquatici

R₅₃ = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Reazioni

P₃₀₂ + P₃₅₂ - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P₃₁₂ - In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

P₃₆₁ - Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

P₃₆₃ - Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.